



Delibera della Giunta Regionale n. 341 del 09/07/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEGLI IMPEGNI DI CONDIZIONALITA' IN
AGRICOLTURA APPLICABILI A LIVELLO REGIONALE IN ATTUAZIONE DEL DECRETO
MINISTERIALE N° 2588 DEL 10/03/2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. il Regolamento (CE) n. 1782 del Consiglio del 29 settembre 2003, di riforma della Politica Agricola Comunitaria (PAC) ha subordinato l'erogazione del sostegno diretto al rispetto di un pacchetto normativo di stretta derivazione comunitaria (atti) in materia di sanità pubblica, salute degli animali e delle piante, ambiente e benessere animale ed istituito un quadro comunitario teso ad assicurare il mantenimento in buone condizioni agronomiche ed ambientali dei terreni agricoli, all'interno del quale gli stati membri adottano norme che tengano conto dei requisiti locali specifici (Standard); l'insieme degli atti e degli standard a cui è subordinata l'erogazione di alcuni benefici di natura comunitaria costituisce il "Regime di condizionalità";
- b. il Regolamento (CE) n. 73 del Consiglio del 19 gennaio 2009, ha stabilito norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della PAC ed ha istituito taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, nonché ha provveduto ad aggiornare il "Regime di condizionalità", abrogando il sopracitato Regolamento (CE) n. 1782/03;
- c. il Regolamento (UE) n. 1307 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ha stabilito norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune ed ha abrogato il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- d. il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013:
 - d.1. ha stabilito regole sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune ed ha abrogato i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e al Titolo VI ha disciplinato la "condizionalità";
 - d.2. ha introdotto una modifica agli allegati II e III del sopracitato Reg. (CE) n. 73/2009;
 - d.3. ha previsto all'art. 91 che il mancato rispetto delle regole di condizionalità, stabilite dall'articolo 93, comporti l'applicazione di una sanzione amministrativa che si applica esclusivamente qualora l'inadempienza sia imputabile a atti o omissioni direttamente attribuibili al beneficiario e qualora l'inadempienza sia connessa all'attività agricola del beneficiario e/o interessi la superficie dell'azienda del beneficiario. Per quanto riguarda le superfici forestali, tuttavia, tale sanzione non si applica nella misura in cui per la superficie in questione non sia richiesto alcun sostegno in conformità dell'articolo 21, paragrafo 1, lettera a), e degli articoli 30 e 34 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
 - d.4. ha stabilito all'art. 92 che la condizionalità si applichi ai beneficiari che ricevono pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013, pagamenti ai sensi degli articoli 46 e 47 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e i premi annuali previsti dall'articolo 21, paragrafo 1, lettere

ca ai beneficiari che aderiscono al regime di gestione agricola di cui all'articolo V del Regolamento (UE) n. 1307/2013. La sanzione prevista in tale articolo non si applica inoltre al sostegno di cui all'articolo 28, paragrafo 9, del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

- d.5. ha stabilito all'art. 93, che la condizionalità riguardi i criteri di gestione obbligatori (CGO) previsti dal diritto dell'Unione e le norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali fissate livello nazionale (BCAA).
- e. il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 agli articoli 42 e 43 ha stabilito norme transitorie in materia di condizionalità nell'ambito del sistema di controllo e delle sanzioni amministrative e ha previsto che i regolamenti (CE) n. 1122/2009 e (UE) n.65/2011 sono abrogati con effetto a decorrere dal 1 gennaio 2015 ma che tuttavia, detti regolamenti continuano ad applicarsi al sistema di controllo e alle sanzioni amministrative inerenti agli obblighi di condizionalità degli agricoltori ai sensi degli articoli 85 unvicies e 103 septvicies del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- f. il Decreto ministeriale 497 del 17.01.19 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali: "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", pubblicato sulla G.U.n 72 del 26.03.19 (S.O n.15) ha abrogato il D.M. 1867/18 ed ha emanato le nuove disposizioni applicative in materia di condizionalità;
- g. il Decreto ministeriale 2588 del 10.03.20 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali : "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", pubblicato sulla G.U.n 113 del 04.05.20 (S.O n.18) ha abrogato il D.M. 497/19, ha emanato le nuove disposizioni applicative in materia di condizionalità, compreso gli obblighi riguardanti i requisiti minimi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari ed ha rimandato, all'art 19 per gli impegni ed i pagamenti pluriennali, alla decisione delle Regioni di applicare livelli di recupero diversi per gli anni precedenti a quello di accertamento dell'inadempienza;

CONSIDERATO che:

- a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 248 del 11.06.19, la Regione Campania ha recepito la disciplina del regime di condizionalità così come indicato nel D.M. 497/2019, completando la stessa con la normativa regionale in vigore sulle materie di sanità pubblica, salute degli animali delle piante, ambiente e benessere animale ed adeguando le norme ai requisiti territoriali specifici;
- b. il D.M. 2588 del 10.03.20 all'art.23 stabilisce che le Regioni e le Province Autonome specificano con propri provvedimenti l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale in base all'art. 3 ed all'allegato 1;
- c. è pertanto necessario predisporre l'elenco aggiornato degli impegni applicabili a livello regionale in conformità a quanto riportato nell'allegato 1 del D.M. 2588 del 10.03.20;

- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 142 del 13 Luglio 2020 PARTE I Atti della Regione
- d. enti i Requisiti Minimi relativi all'uso di fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari sono allegato 7 al Decreto MiPAAF n. 2588 del 10.03.2020, di cui consentiti si rimanda interamente al fine dell'applicazione regionale per l'anno 2020;
- e. la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha svolto una consultazione, a partire dal 31.03.20, nell'ambito delle materie di propria competenza, nonché, per le relative competenze, con la Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'Ecosistema e con il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale al fine di avere indicazioni in merito ad eventuali disposizioni normative e/o tecniche ad esclusivo carattere regionale, in modo da desumere gli impegni e i divieti a carico delle aziende agricole campane;
- f. sono state acquisite le note di riscontro ricevute dagli uffici regionali consultati;
- g. è stato acquisito il parere favorevole del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali espresso con la nota 023078 del 26.06.20 sul documento di lavoro inviato dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in data 16.06.20 con nota 0281091;
- h. è stato acquisito il parere favorevole, sul contenuto del documento, ricevuto dalle Organizzazioni Professionali Agricole attraverso le comunicazioni di posta elettronica conservate agli atti della UOD 50.07.06;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha predisposto, sulla base dell'istruttoria svolta e dei pareri sopracitati, il documento allegato: - Regole di condizionalità in agricoltura (Regolamento UE 1306/2013): "Elenco degli impegni applicabili a livello di territorio regionale ai sensi dell'art.3 e dell'allegato 1 del Decreto ministeriale 2588 del 10.03.20"- , che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui sono riportati i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche ambientali per la Regione Campania distinti per settori e temi principali, in conformità alle disposizioni comunitarie e nazionali sopra richiamate;

RILEVATO che dall'applicazione del presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

RITENUTO

- a. di approvare, in attuazione del Decreto ministeriale 2588 del 10.03.20 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali: "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il documento: - Regole di condizionalità in agricoltura (Regolamento UE 1306/2013): "Elenco degli impegni applicabili a livello di territorio regionale ai sensi dell'art.3 e dell'allegato 1 del Decreto ministeriale 2588 del 10.03.20"-; "allegato" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in sostituzione del documento approvato con la DGR 248 del 11.06.19;
- b. di stabilire che per gli impegni ed i pagamenti pluriennali, di cui all'art 19 del DM succitato, il livello di recupero stabilito per l'anno di accertamento viene applicato in misura inferiore o non viene applicato alle annualità precedenti per la stessa operazione, qualora la non conformità non sia stata

...petizione sia diverso nelle annualità precedenti, e, in ogni caso, non sia
compromesso l'obiettivo perseguito dalla misura di sostegno;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di approvare, in attuazione del Decreto ministeriale 2588 del 10.03.20 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali: "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il documento: -Regole di condizionalità in agricoltura (Regolamento UE 1306/2013): "Elenco degli impegni applicabili a livello di territorio regionale ai sensi dell'art.3 e dell'allegato 1 del Decreto ministeriale 2588 del 10.03.20 "(Allegato) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in sostituzione del documento approvato con la D.G.R. n. 248 dell'11.6.2019;
2. di stabilire che per gli impegni ed i pagamenti pluriennali, di cui all'art 19 del DM succitato, il livello di recupero stabilito per l'anno di accertamento viene applicato in misura inferiore o non viene applicato alle annualità precedenti per la stessa operazione, qualora la non conformità non sia stata rilevata anche nelle annualità precedenti ovvero il livello di non conformità in termini di gravità, entità, durata e ripetizione sia diverso nelle annualità precedenti, e, in ogni caso, non sia compromesso l'obiettivo perseguito dalla misura di sostegno;
3. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti attuativi del presente atto;
4. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto, ai fini della pubblicazione urgente sul B.U.R.C.